

MATTI DA SLEGARE DI FABRIZIO LAZZARETTI

Lezione teatrale

CLAUDIO MISCOLIN – REGISTA E ATTORE

Un due, tre quattro, giù. Questo è il nostro alienamento fisico, cioè il nostro lavoro quotidiano sul corpo. Muovendosi, sudando, si sparano fuori, si trasudano tutta una serie di porcherie che ci assumiamo con farmaci, psico, medicine e pillole, flebo eccetera, no. Quello che a noi interessa è stare meglio, questo sì, meglio che si può. A partire da ciò che siamo, non a partire da un modello che rifiutiamo.

MILNEA GABANELLI - IN STUDIO

L'unica follia prevista nel nostro cammino dovrebbe essere quella che, capita, ci rifila madre natura, il disagio mentale è un argomento vasto e da maneggiare con cura. . C'è chi da trent'anni lo considera un patrimonio da spendere. Claudio Misculin dirige addirittura l'Accademia della Follia, e la porta in scena. Fabrizio Lazzaretti

CLAUDIO MISCOLIN – REGISTA E ATTORE

Tu sei tossico, tu sei schizofrenico, tu sei bipolare, tu sei quello cazzo che vuoi. Ebbene, voi i vostri problemi ve li tenete in tasca! I vostri problemi ve li tenete a casa! Quando venite qui, fate e facciamo teatro! Solo teatro alla ricerca del numero, di quel momento, di quell'azione, di quel por.. che solo io sono in grado di dare. Questo deve essere il vostro pensiero. A, perché siamo matti sul serio, B, perché non vogliamo fare parte di quella categoria di sub-attori, di sub-culturati che fanno il teatro della parrocchietta, del teatro del sottoscala. Volete voi, volete voi forse fare parte del teatro della parrocchietta?

ATTORI

No!

CLAUDIO MISCOLIN – REGISTA E ATTORE

Come?

ATTORI

No!

CLAUDIO MISCOLIN – REGISTA E ATTORE

È importante non stare insieme per sfiga, stare insieme perché si ha un progetto.

ATTORE

Dato che i professori hanno detto che io non camminavo più, vi posso anche fare un balletto! Con la mia forza di volontà, con la mia tenacia e anche con il teatro sono arrivato a tirarmi su e a fare i primi passi verso il mondo. Il teatro anche mi ha fatto trovare in una tournée la mia donna, che si chiama Donatella. Vieni qua Donatella!

FABRIZIO LAZZARETTI – FUORI CAMPO

A dirigere il centro di salute mentale di Trieste il dott. Peppe Dell'Acqua. 30 anni fa era a fianco di Basaglia proprio mentre si concretizzava l'idea della chiusura dei manicomi.

PEPPE DELL'ACQUA - DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE TRIESTE

Devo fare azioni per lottare contro lo stigma, il pregiudizio, l'emarginazione e l'esclusione. Quando uno dice stigma dice un'identità, ferma, piatta. Malato di mente, malato di mente, tossico - tossico. Invece "no guardi io faccio l'attore". E nel momento in cui vai sul palcoscenico e fai l'attore, e la gente guarda dice "cazzo ma questo è un attore", ecco che sei già uscito no da quella piattezza, hai già un'altra identità. Noi stiamo bene quando siamo molteplici nelle nostre identità.

CLAUDIO MISCULIN – REGISTA E ATTORE

Dio che ben che parla il professore!

ATTRICE

Far parte di questo gruppo teatrale a me dà molta carica perché Claudio ha questo metodo un po' militare no, di rigore, la disciplina, che alla fine a delle persone come me è mancata totalmente.

CLAUDIO MISCULIN – REGISTA E ATTORE

Questi corpi emozionano, e se lo fanno è proprio grazie alla loro diversità e alla loro capacità di accettare la diversità e di manipolarla in funzione di un qualche cosa che sta diventando o per qualcuno è già diventato un mestiere.

ATTORE

Grazie a Dio che ho questo bellissimo lavoro. Non ci spacchiamo la schiena, non è né pericoloso, né sporco, né pesante.

CLAUDIO MISCULIN – REGISTA E ATTORE

Adesso è il momento di darci dentro, perché dovremo andare in Brasile.

Abbiamo avuto la presunzione di andarci con il testo in brasiliano, di cui non capiamo assolutamente nulla. Siamo stati in Germania, siamo stati in Argentina ai festival mondiali, internazionali, e adesso andremo anche in Brasile. Come si chiama il testo?

ATTORE

Extravagancia de Dacia Maraini.

CLAUDIO MISCULIN – REGISTA E ATTORE

In portoghese. E in Italiano?

ATTORE

In italiano "Stravaganza" di Dacia Maraini

CLAUDIO MISCULIN – REGISTA E ATTORE

Siamo in Brasile, olè!

Ci aspettano otto spettacoli otto. Eh, non sarà certo una vacanza, ma sicuramente una gran bella avventura. Qualcosa che ti farà dire "io c'ero".

ATTORE

Ho detto a tutti a Trieste ai miei amici che andavamo a vedere il Cristo a Rio de Janeiro, ma io non vedo niente, vedo solo la nebbia.

ATTORE

Non ci sto a prendere il metadone e ad andare a bere birrette davanti al centro commerciale. Vado a far teatro perché sono una persona. Quello che provo facendomi lo provo sul palco e quindi ho sostituito l'eroina con il teatro. Star sul palco mi dà forse di più che l'eroina.

CLAUDIO MISCULIN – REGISTA E ATTORE

Noi ci rifiutiamo di essere categorie, patologie da dizionario, oggetti di medicalizzazione più o meno democratiche. Noi siamo attori, attori anzi... per il teatro, che non centra niente con la psichiatria, noi siamo delle risorse mica da niente.

MILENA GABANELLI – IN STUDIO

L'Accademia della Follia, in questi giorni, sta proseguendo la sua tournée all'estero dove stanno pensando di trasferirsi. Vien da dire: persino i matti se ne vanno.